



Istituto Comprensivo “Castellana S. – Polizzi G.”

Rione Frazzucchi, snc – 90020 Castellana Sicula

☎ 0921562586 e-mail: [paic820003@istruzione.it](mailto:paic820003@istruzione.it)

PEC: [paic820003@pec.istruzione.it](mailto:paic820003@pec.istruzione.it)

SITO WEB: [www.ic-castellanapolizzi.edu.it](http://www.ic-castellanapolizzi.edu.it)

CODICE FISCALE: 96021870827



## PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITÀ a.s. 2020/2021



A seguito della Direttiva M. 27/12/2012, CM n° 8 del 6/3/2013, della nota MIUR n°1551 del 27/06/2013 e del Dlgs n. 66 del 13/04/2017 il C.D. ha definito per l'Anno Scolastico 2020/21, il "Piano per l'Inclusione" con il supporto del G.L.I.

Si definiscono B.E.S. alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

Nello specifico:

-alunni con disabilità previste dalla legge104/1992;

-alunni con disturbi evolutivi specifici, ossia disturbi di apprendimento, deficit del linguaggio o - della coordinazione motoria (DSA – ADHD) previsti dalla Legge 170/2010 e le linee guide del DM 12/07/2011;

-alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico – culturale previsto dalla direttiva ministeriale del 27/12/2012 e dalla circolare del 6 Marzo 2013;

-alunni stranieri.

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>		<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>		
➤ minorati udito		<b>1</b>
➤ Psicofisici		<b>9</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>		
➤ DSA		<b>5</b>
➤ ADHD/DOP		<b>3</b>
➤ Borderline cognitivo		
➤ Altro		<b>3</b>
<b>3. svantaggio</b>		
➤ Socio-economico		
➤ Linguistico-culturale		<b>2</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale		
➤ Altro		
<b>Totali</b>		<b>23</b>
<b>% su popolazione scolastica (403)</b>		<b>5,70</b>
<b>N°PEI redatti dai Consigli di classe o interclasse con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare</b>		<b>9</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>		<b>6</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>		<b>1</b>
<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>		<b>No</b>

<b>Assistente alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>No</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>		
<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe, intercalassi e simili</b>	Partecipazione a G.L.I.	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a G.L.I.	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti Funzioni strumentali</b>	Partecipazione a G.L.I.	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>				
	Altro:					
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			<b>X</b>			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					<b>X</b>	

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

### **PUNTI DI CRITICITÀ E DI FORZA**

#### Punti di criticità:

- ridotto numero delle risorse di sostegno per gli alunni con disabilità;
- tempi di attesa lunghi dall'individuazione del BES alla certificazione e all'assegnazione delle risorse;
- ridotte risorse riabilitative e specialistiche offerte dall'ASL agli alunni con disabilità;
- assenza di una figura professionale permanente che offra un supporto psicologico agli alunni e ai docenti.

#### Punti di forza:

- collaborazione e disponibilità dei docenti nell'attuazione dei progetti;
- docenti aggiornati sul disturbo specifico di apprendimento, sulle metodologie e strumenti didattici, e favorevoli all'incremento della formazione;
- attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso degli alunni nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- attenzione dedicata alle relazioni con le famiglie e con gli enti sociosanitari presenti sul territorio;
- adesione dell'Istituto ai progetti promossi dalle Reti di scuole (Coloriamo il nostro futuro);
- classi con LIM e laboratori di Informatica.

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### Il Dirigente Scolastico:

- è il garante dell'inclusione sul piano formale e sostanziale;
- indirizza la propria istituzione scolastica ad assolvere il proprio compito a tutela e garanzia dell'apprendimento di tutti;
- istituisce e presiede il GLI;
- promuove iniziative finalizzate all'inclusione, favorendo una progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, che sviluppi una didattica attenta ai bisogni di ciascuno e propedeutica per realizzare le finalità trasversali dell'inclusione;
- esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- promuove le relazioni col territorio e si relaziona con ASL ed Enti locali.

Il G.L.I., costituito dai diversi componenti dell'istituzione scolastica, svolge i seguenti compiti:

- analizza la situazione complessiva dell'Istituto;
- rileva i BES presenti nella scuola;
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- coordina la stesura di Piani di Lavoro (PEI e PDP);
- raccoglie e documenta gli interventi educativo-didattici;
- organizza focus/confronto sui casi, offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie metodologiche di gestione delle classi;
- analizza casi critici e proposte di intervento per ridurre problematiche relative ai processi di inclusione;
- mantiene i rapporti con la rete di CTS, di servizi sociali e sanitari territoriali, con associazioni sociali e di volontariato;
- predispone la modulistica in uso per PEI e PDP;
- propone l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni BES;
- elabora una proposta del Piano Annuale per l'Inclusività.

### Docenti di sostegno:

- costituiscono la COMMISSIONE per l'inclusione e l'integrazione;
- collaborano con i consigli di classe nella gestione delle problematiche relative agli alunni BES;
- supportano i consigli di classe/team nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- rilevano gli alunni con BES;
- redigono il PEI e il PDP in collaborazione con il consiglio di classe;
- mediano le relazioni tra il consiglio di classe e la famiglia;
- effettuano interventi mirati con strategie inclusive;
- monitorano, verificano e valutano l'efficacia degli interventi.

#### Consigli di classe/Team docenti:

- Individuano casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- rilevano tutte le certificazioni;
- rilevano alunni BES di natura socioeconomica e/o linguistico-culturale;
- definiscono interventi didattico-educativi, strategie e metodologie;
- redigono PEI e PDP con gli operatori sanitari e con la collaborazione dei genitori;
- collaborano con famiglia e territorio;
- individuano strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- definiscono i bisogni dello studente;
- progettano e condividono i progetti personalizzati;
- individuano e propongono risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi;
- attivano modalità diverse di lavoro quali l'apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale;
- si impegnano a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Nello specifico, i docenti della:

#### SCUOLA DELL'INFANZIA:

- svolgono attività di prevenzione, identificando precocemente, grazie a osservazioni sistematiche, le possibili difficoltà e segnalando i casi al referente per il sostegno;
- privilegiano le metodologie di carattere operativo piuttosto che trasmissivo.

#### SCUOLA PRIMARIA:

- nell'ottica della continuità educativa, realizzano uno scambio conoscitivo tra la famiglia, i docenti della scuola dell'infanzia e i docenti della stessa scuola primaria;
- programmano, grazie ad una conoscenza approfondita degli alunni, attività educative e didattiche; scelgono i metodi e i materiali e stabiliscono i tempi più adeguati alle esigenze di tutti gli alunni.

#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

- nell'ottica della continuità educativa, realizzano uno scambio conoscitivo tra la famiglia, i docenti della scuola primaria e i docenti della stessa scuola secondaria;
- perseguono la piena inclusione degli alunni BES mettendo in atto varie misure di accompagnamento per favorirne l'integrazione;
- adottano efficaci metodi di studio per l'apprendimento;
- curano l'accoglienza e il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

#### Docenti con specifica formazione (motoria, musica, arte e metodo analogico):

- propongono progetti educativo-didattici a prevalente metodo inclusivo;
- propongono e attuano incontri di specifica formazione per i docenti dell'Istituto.

Assistente alla comunicazione:

- realizza attività di supporto all'autonomia, alla comunicazione all'integrazione;
- collabora alle attività finalizzate al conseguimento di abilità comunicazionali, linguistiche e relazionali;
- collabora allo sviluppo dell'autonomia, delle capacità, alla rieducazione, riattivazione e al recupero funzionale.

Personale ATA:

- assiste gli alunni disabili negli spostamenti;
- collabora nell'acquisizione dell'autonomia;
- collabora con tutte le figure coinvolte nell'inclusione scolastica;
- offre assistenza specifica agli alunni in situazione di disabilità.

Collegio Docenti:

- Su proposta del GLI delibera del PAI (entro il mese di Giugno);
- esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- esplicita i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Fornire ai docenti la possibilità di partecipare a corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle tipologie di disabilità presenti nella scuola;
- usufruire delle opportunità offerte dalle Reti di scuole sull'inclusione;
- formazione e aggiornamento su didattica speciale e progetti educativo/didattici a prevalente tematica inclusiva.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli.

Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP, per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti, concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

La progettualità didattica orientata all'inclusione implica l'adozione di strategie e metodologie quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi lunghi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.



### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno e all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La Commissione per l'inclusione e l'integrazione:

- definisce un calendario degli impegni scolastici degli insegnanti di Sostegno per migliorare gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel processo inclusivo degli alunni;
- con gli esperti dell'ASL si organizzano incontri periodici, collaborando alle iniziative educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusione. Sarà possibile verificare il livello e la qualità dell'integrazione nelle classi dell'Istituto;
- coinvolgimento e collaborazione con il CTS.

L'orario dell'insegnante di sostegno deve tenere conto dell'orario funzionale alle specifiche attività, esplicitato nei singoli PEI.

L'intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente in classe.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- informa il team docente o il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione di disagio;
- si mette in contatto con gli Enti sociosanitari preposti;
- partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio;
- condivide PDP e PEI e collabora alla loro stesura attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità).

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

- Individuazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi.
- Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari.
- Valorizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali per lavorare sull'inclusione.
- Presenza di risorse aggiuntive (docenti di potenziamento) utilizzati come risorsa interna per sostenere gli alunni con particolare difficoltà su progetto approvato in CD.
- Utilizzo di ausili di supporto, multimediali e non, mirati alla specifica difficoltà.
- Partecipazione alle attività inclusive del progetto d'Istituto "coloriamo il nostro futuro".

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi.

Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue e per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive non presenti nella scuola.

L'istituto necessita di:

- finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- assegnazione di AEC per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico;
- assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico;
- figure specialistiche quali logopedista e psicomotricista.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.**

Realizzare progetti di continuità, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con bisogni educativi speciali.

La formulazione del P.I. è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

**Deliberato dal Collegio dei Docenti con delibera n.52 in data 29/06/2020**